

Lectio Gc 4,13-5,11 Cosa conta davvero nella vita?

13 E ora a voi, che dite: "Oggi o domani andremo nella tal città e vi passeremo un anno e faremo affari e guadagni", 14 mentre non sapete quale sarà domani la vostra vita! Siete come vapore che appare per un istante e poi scompare. 15 Dovreste dire invece: "Se il Signore vorrà, vivremo e faremo questo o quello". 16 Ora invece vi vantate nella vostra arroganza; ogni vanto di questo genere è iniquo. 17 Chi dunque sa fare il bene e non lo fa, commette peccato.

5,1 E ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! 2 Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. 3 Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni! 4 Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte agli orecchi del Signore onnipotente. 5 Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage. 6 Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza.

7 Siate dunque costanti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. 8 Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. 9 Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. 10 Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore. 11 Ecco, noi chiamiamo beati quelli che sono stati pazienti. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riserbò il Signore, perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione.

Schema:

- vv 4,13-17 l'uomo non è padrone del suo futuro
- vv 5,1-6 il giudizio sull'uso della ricchezza
- vv 5,7-11 l'importanza della "pazienza"

Lectio:

- Siete come vapore
- Se il Signore vorrà
- Le ricchezze sono marce
- Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni
- Avete accumulato, vissuto in mezzo a piaceri e delizie, condannato e ucciso
- Il salario dei lavoratori grida
- Il giusto non ha opposto resistenza
- Siate costanti, rinfrancate i cuori non lamentatevi
- Il Signore è vicino
- Il Signore è ricco di misericordia e di compassione

Domande per la preghiera:

- 1) Nella programmazione del nostro tempo c'è lo spazio perché il Signore possa entrare?
- 2) Mi ritrovo dentro i peccati dell'uomo ricco?
- 3) Quali sono le difficoltà che incontro nel vivere la fedeltà al Signore?
- 4) L'incontro col Signore è il riferimento della mia vita oppure mi sono creato altri punti di riferimento per le mie scelte?

Preghiamo insieme: Preghiera a Maria che scioglie i nodi

Santa Maria, piena della Presenza di Dio, durante i giorni della tua vita accettasti con tutta umiltà la volontà del Padre, e il Maligno mai fu capace di imbrogliarti con le sue confusioni.

Già insieme a tuo Figlio intercedesti per le nostre difficoltà e con tutta semplicità e pazienza ci desti un esempio di come dipanare la matassa delle nostre vite.

E rimanendo per sempre come Madre Nostra poni in ordine e fai più chiari i legami che ci uniscono al Signore. Santa Maria, Madre di Dio e Madre nostra, tu che con cuore materno sciogli i nodi che stringono la nostra vita, ti chiediamo di ricevere nelle tue mani... e che ci liberi dai legacci e dalle confusioni con cui ci tormenta colui che è nostro nemico.

Per tua grazia, per tua intercessione, con il tuo esempio liberaci da ogni male, Signora nostra, e sciogli i nodi che impediscono di unirci a Dio affinché, liberi da ogni confusione ed errore, possiamo incontrarlo in tutte le cose, possiamo tenere riposti in lui i nostri cuori e possiamo servirlo sempre nei nostri fratelli. Amen.